



## ITI OLBIA

(Organismo Intermedio Città di Olbia)

### STRUMENTO DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE

(ex. Art. 125, paragrafo 4, lett. c) del Regolamento (UE) N. 1303/2013)



**1: VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI - SELEZIONE DEI CANDIDATI DA PARTE DELLE AUTORITA' DI GESTIONE DELL'ORGANISMO INTERMEDIO AUTORITA' URBANA - ITI OLBIA**

DESCRIZIONE DEL RISCHIO						
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio? Organismi Intermedio/Organismi di attuazione (OA)/ Beneficiari (BF)/ Terzi.	Il rischio è interno (nell'ambito delle (OI), esterno o frutto di collusione?	Il rischio riguarda l'Organismo Intermedio?	Motivare la risposta, se negativa
SR1	Conflitti di interesse nelle Commissioni di Valutazione	I membri delle Commissioni di Valutazione dell'OI influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria.	Organismo Intermedio	Interno / Collusione	Y	
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati	I candidati dichiarano il falso nella domanda/offerta, facendo credere alla Commissione di Valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura.	Partecipanti alla gara/Beneficiari	Esterno	Y	
SR3	Doppio finanziamento	Un soggetto presenta per lo stesso progetto/domanda di finanziamento, una richiesta di finanziamento su diversi fondi dell'UE e/o degli Stati membri, senza dichiarare tali richieste.	Beneficiari	Esterno	Y	
SR4	Conflitti di interesse nella fase di programmazione e stesura dei bandi/avvisi	I soggetti incaricati della programmazione degli interventi, dei bandi e/o avvisi di gara, strutturano gli atti per favorire candidati specifici.	Organismo Intermedio	Interno	Y	

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle (OI), esterno o frutto di collusione?
SR1	Conflitti di interesse nelle Commissioni di Valutazione	I membri delle Commissioni di Valutazione dell'OI influenzano deliberatamente la valutazione e la selezione dei candidati per favorire uno di loro attraverso un trattamento compiacente nei confronti della sua candidatura in fase di valutazione o esercitando pressioni su altri membri della giuria.	Organismo Intermedio	Interno / Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	SC 1.1	La Commissione di Valutazione è composta da diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascuna Commissione di Valutazione.	Si	Si	Moderato	-1	-1	2	1	2
			SC 1.2	L'Amministrazione ha una disciplina sul conflitto d'interesse molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC ed alla Legge 190/2012.	Si	Si	Moderato					
			SC 1.3	L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	Si	Si	Moderato					
			SC 1.4	L'O.I. garantisce che i componenti delle Commissioni di Valutazione siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività di valutazione, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa la mancanza di conflitto d'interessi.	Si	Si	Moderato					
			SC 1.5	Obbligo di comunicazione al dirigente e astensione, in caso di conflitto d'interesse.	Si	Si	Moderato					
			SC 1.6	Obbligo di pubblicazione e massima divulgazione dei bandi/avvisi di selezione.	Si	Si	Moderato					
			SC 1.7	Le valutazioni dei candidati devono essere effettuate con l'adozione di griglie di valutazione (checklist), e criteri di selezione predeterminati.	Si	Si	Moderato					
			SC 1.8	Tutte le decisioni in merito all'approvazione / al rigetto delle candidature devono essere comunicate ai richiedenti.	Si	Si	Moderato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
2	1	2	Obbligo di nomina di un componente esterno al Settore, munito di idonea professionalità per ciascuna commissione	Il responsabile di sub-azione	Intera durata del programma	-1	-1	1	0	0

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
SR2	False dichiarazioni da parte dei candidati	I candidati dichiarano il falso nella domanda/offerta, facendo credere alla Commissione di Valutazione di soddisfare i criteri generali e specifici di ammissibilità per superare la procedura di presentazione della candidatura.	Partecipanti alla gara/Beneficiari	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	SC 2.1	Puntuale verbalizzazione della verifica del possesso dei requisiti dei partecipanti alla gara, con esplicita motivazione in caso di esclusione.	SI	SI	Elevato	-1	-2	2	0	0
			SC 2.2	Il proceddo di controllo dell'O.I. per le dichiarazioni a corredo delle candidature, prevede una verifica su tutta la documentazione dichiarata e prodotta.	SI	SI	Elevato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
2			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
SR3	Doppio finanziamento	Un soggetto presenta per lo stesso progetto/domanda di finanziamento, una richiesta di finanziamento su diversi fondi dell'UE e/o degli Stati membri, senza dichiarare tali richieste.	Beneficiari	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	3	9	SC 3.1	Nei documenti contabili, il soggetto beneficiario deve dichiarare espressamente la fonte di finanziamento, il programma e l'azione all'interno della quale ha ottenuto il finanziamento.	SI	SI	Moderato	-1	-1	2	2	4

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
2	2	4	Nei bandi e avvisi di selezione è fatto obbligo ai candidati di dichiarare di non aver usufruito di ulteriori finanziamenti pubblici per il medesimo intervento	Il responsabile di sub-azione	Intera durata del programma	-1	-1	1	1	1

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
SR4	Conflitti di interesse nella fase di programmazione e stesura dei bandi/avvisi	I soggetti incaricati della programmazione degli interventi, dei bandi e/o avvisi di gara, strutturano gli atti per favorire candidati specifici.	Organismo Intermedio	Interno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	SC 4.1	Predisposizione del bando/avviso individuando specifiche tecniche coerenti con le finalità da perseguire nel rispetto del principio di ragionevolezza, al fine di evitare favoritismi e discriminazioni.	SI	SI	Moderato	-1	-1	2	1	2
			SC 4.2	Obbligo di motivazione nella determina che approva gli atti (es. determina a contrarre), in ordine alla scelta della procedura, alla tipologia contrattuale e al sistema di scelta del beneficiario.	SI	SI	Moderato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO			
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma		Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione								

## 2: VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI - ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E VERIFICA DELLE ATTIVITÀ

DESCRIZIONE DEL RISCHIO							
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Descrizione dettagliata del rischio	Chi è esposto al rischio? Organismi Intermedi/ Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?	Il rischio riguarda il suo Organismo Intermedio (OI)?	Motivare la risposta, se negativa
<b>Attuazione - rischi relativi ad appalti pubblici per contratti aggiudicati e gestiti dai beneficiari</b>							
IR1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale dell'Organismo Intermedio, favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti/tangenti.	Può accadere che l'O.I. aggiudichi contratti a terzi, nei confronti del quale un membro del personale si trova in conflitto d'interesse, sia esso di carattere finanziario o di altro genere. Altra fattispecie si può verificare che operatori economici, candidati per un contratto, paghino somme illecite o tangenti ai componenti della commissione di gara per influenzare l'aggiudicazione.	Organismo Intermedio e terzi	Interno/Collusione	Y	
IR2	Elusione della procedura di gara obbligatoria	Un membro del personale dell' Organismo Intermedio elude la procedura di gara obbligatoria, allo scopo di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante: - il frazionamento delle acquisizioni; - l'assegnazione ingiustificata dell'appalto ad un solo fornitore; - la proroga irregolare del contratto.	Può accadere che l'Organismo Intermedio, frazioni artificiosamente le soglie di gara al fine di evitare di dover bandire una procedura di gara, espletare gare sopra soglia, favorire operatori economici, proroghino le durate originarie dei contratti senza che sussistano i necessari presupposti, o di una condizione supplementare, al fine di evitare una nuova gara d'appalto.	Organismo Intermedio e terzi	Interno/Collusione	Y	
IR3	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	Un membro del personale di un'O.I. favorisce un offerente in una procedura di gara mediante: - specifiche atte a favorire un operatore economico; - la divulgazione dei dati relativi alle offerte; - la manipolazione delle offerte.	Può accadere che il personale che predispone gli atti di gara: - "personalizzi" il bando/ricieste di offerte o di proposte in modo che esse prevedano specifiche che corrispondono appositamente alle qualifiche di un particolare offerente o che solo un offerente può soddisfare. È possibile che vengano richieste specifiche eccessivamente restrittive per escludere altri offerenti qualificati. - divulghi informazioni riservate per aiutare un offerente favorito a formulare una proposta tecnica o finanziaria migliore; - manipolino le offerte dopo averle ricevute per garantire la selezione di un offerente.	Organismo Intermedio e terzi	Interno/Collusione	Y	
IR4	Offerte concordate	Gli offerenti manipolano la procedura di appalto organizzata dall'O.I. al fine di aggiudicarsi un contratto attraverso la collusione con altri offerenti o predisponendo offerte fittizie: - offerte concordate, comprese quelle presentate da aziende collegate tra loro; - fornitori fantasma di servizi.	Può accadere che terzi appartenenti a una particolare area geografica, regione o settore agiscano in collusione per sconfiggere la concorrenza e aumentare i prezzi mediante il ricorso a vari sistemi di offerte concordate quali offerte complementari, rotazione delle offerte, soppressione delle offerte e divisione del mercato; - facciano partecipare un fornitore "fantasma" di servizi al fine di presentare offerte complementari che rientrano nell'ambito di offerte concordate, gonfiare i costi.	Terzi	Esterno	Y	
IR5	Offerta alterata	Un offerente manipola l'offerta proposta, alterando taluni costi e importi nella propria offerta.	Può accadere che vi siano terzi che non indicano nelle loro offerte dati completi, aggiornati e precisi in merito ai costi o ai prezzi, causando l'aumento del prezzo dell'appalto.	Terzi	Esterno	Y	
IR6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa	Un appaltatore manipola fatture o dichiarazioni di spesa al fine di sovraccaricare i costi o di ricaricare quelli sostenuti. - Duplicazione delle dichiarazioni di spesa da parte di un singolo offerente; - Fatture false, gonfiate o duplicate.	Può accadere che un appaltatore al quale siano stati assegnati più ordini di lavoro di natura analoga carichi gli stessi costi relativi al personale, le tasse o le spese su diversi contratti - che vi siano appaltatori che presentano deliberatamente fatture false, gonfiate o duplicate, sia agendo isolatamente sia in collusione con il personale dell'ente appaltante.	Terzi	Esterno	Y	
IR7	Mancata consegna o sostituzione di prodotti	Gli aggiudicatari violano le condizioni contrattuali non consegnando prodotti concordati oppure alterando o sostituendo gli stessi con merce di qualità inferiore: - Sostituzione di prodotti; - mancata o difforme fornitura dei prodotti o prestazione dei servizi rispetto a quanto convenuto.	Può accadere che un appaltatore sostituisca i prodotti specificati nel contratto con altri di qualità inferiore o che non soddisfino le specifiche contrattuali e poi dichiarino il falso, asserendo di averle soddisfatte, e che il personale dell'O.I. sia complice in tale frode. Alcuni o tutti i prodotti o servizi oggetto del contratto non vengano consegnati o resi, o che il contratto sia stato deliberatamente eseguito in modo non conforme a quanto convenuto.	Terzi	Esterno	Y	
IR8	Modifica di un contratto esistente	L'O.I. e un aggiudicatario si accordano per modificare un contratto esistente stabilendo condizioni più favorevoli per il terzo in misura tale da alterare le condizioni originarie di aggiudicazione dell'appalto.	Può accadere che la modifica venga apportata ad avvenuta stipulazione del contratto tra un O.I. e un terzo tale da alterare le condizioni originarie di aggiudicazione dell'appalto in danno all'O.I.	Organismo Intermedio e Terzi	Interno/Collusione	Y	

Attuazione - rischi relativi ai costi della manodopera sostenuti da beneficiari o terzi							
IR9	Sopravalutazione della qualità o delle attività del personale	Un offerente sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili. - Manodopera non sufficientemente qualificata; - Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale.	Può accadere che un operatore: - proponga una squadra di personale adeguatamente qualificato in una gara d'appalto al solo scopo di svolgere il lavoro, che poi, in fase di esecuzione, fornisca una manodopera non sufficientemente qualificata. - falsifichi deliberatamente le descrizioni delle mansioni svolte dal personale affinché le spese rivendicate siano considerate costi ammissibili	Terzi	Esterno	Y	
IR10	Costi di manodopera fittizi	Un operatore dichiara costi di manodopera fittizi per attività che non vengono svolte o non sono state svolte conformemente ai termini contrattuali: - Costi di manodopera fittizi; - Mancata retribuzione degli straordinari; - Dichiarazione di tariffe orarie errate; - Dichiarazione di costi relativi a personale inesistente; - Dichiarazione di costi relativi al personale per attività che si sono svolte al di fuori del periodo di esecuzione del contratto.	Può accadere che un operatore dichiari deliberatamente costi di manodopera fittizi "gonfiando" il numero delle ore di lavoro, falsificando i documenti che attestano l'esistenza di tali attività, quali il foglio delle presenze e le fatture; - che un operatore dichiari deliberatamente che si sono svolte delle ore di lavoro straordinario per le quali non è stata erogata alcuna retribuzione al personale; - che un operatore dichiari deliberatamente costi relativi al personale eccessivamente onerosi indicando tariffe orarie false o un numero di ore effettive di lavoro non corrispondente alla realtà; - che un operatore falsifichi la documentazione per rivendicare costi relativi a personale che non è stato impiegato o a personale inesistente; - che un operatore falsifichi deliberatamente la documentazione per indurre a credere che abbiano sostenuto dei costi durante il periodo di esecuzione del contratto.	Terzi	Esterno	Y	
IR11	Costi di manodopera non correttamente ripartiti tra progetti specifici	Organismo Intermedio ripartisce di proposito i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti di finanziamento.	Può accadere che un Organismo Intermedio ripartisca deliberatamente in modo errato i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti di finanziamento	Organismo Intermedio	Interno	Y	

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR1	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale dell'Organismo Intermedio, favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti/tangenti.	Organismo Intermedio e terzi	Interno/Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	<b>Conflitto di interesse non dichiarato</b>					-1	-1	2	1	2
			IC 1.1	La Commissione di Valutazione è composta da diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascuna Commissione di Valutazione.	Si	Si	Moderato					
			IC 1.2	L'Amministrazione ha una disciplina sul conflitto d'interesse molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC, ed alla Legge 190/2012.	Si	Si	Moderato					
			IC 1.3	L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	Si	Si	Moderato					
			IC 1.4	L'O.I. garantisce che i componenti delle Commissioni di Valutazione siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività di valutazione, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa la mancanza di conflitto d'interessi.	Si	Si	Moderato					
			IC 1.5	Obbligo di comunicazione al dirigente e astensione, in caso di conflitto d'interesse.	Si	Si	Moderato					
			IC 1.6	L'O.I. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta (c.d. "Whistleblowing").	Si	Si	Moderato					
			<b>Pagamenti illeciti e tangenti</b>									
			IC 1.7	La Commissione di Valutazione è composta da diversi membri del personale direttivo che si avvicendano a rotazione e vengono selezionati, con un certo grado di casualità, per partecipare a ciascuna Commissione di Valutazione.	Si	Si	Moderato					
			IC 1.8	L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	Si	Si	Moderato					
			IC 1.9	L'O.I. garantisce che i componenti delle Commissioni di Valutazione siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività di valutazione, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa la mancanza di conflitto d'interesse.	Si	Si	Moderato					
			IC 1.10	L'O.I. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta (c.d. "Whistleblowing").	Si	Si	Moderato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR2	Elusione della procedura di gara obbligatoria	Un membro del personale dell' Organismo Intermedio elude la procedura di gara obbligatoria, allo scopo di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante: - il frazionamento delle acquisizioni; - l'assegnazione ingiustificata dell'appalto ad un solo fornitore; - la proroga irregolare del contratto.	Organismo Intermedio e terzi	Interno/Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)		
3	3	9	<b>Frazionamento delle acquisizioni</b>							-1	-1	2	2	4
			IC 2.1	Obbligo di programmazione pluriennale per tutte le tipologie di appalti (lavori, servizi e forniture) al fine di evitare artificioso frazionamento.	Sì	No	Basso							
			IC 2.2	La determinazione dell' importo a base d'asta, per ogni gara posta in essere deve essere analiticamente determinata ed inserita all'interno della relazione tecnico illustrativa.	Sì	Sì	Basso							
			<b>Aggiudicazioni ingiustificate ad un singolo fornitore</b>											
			IC 2.3	Obbligo di determina a contrarre, da cui derivi ampia motivazione in ordine alla scelta della procedura di gara e all'individuazione di un soggetto specifico in possesso dei requisiti di legge.	Sì	Sì	Basso							
			IC 2.4	L'O.I. è dotato di un sistema di controllo sulle determinazioni di affidamento diretto con verifica a campione. In questo contesto viene verificata la sussistenza dei requisiti di legge per l'applicazione di tale fattispecie.	Sì	Sì	Basso							
			<b>Proroga irregolare del contratto</b>											
			IC 2.5	Le proroghe contrattuali sono ammissibili solo se previste nel bando originario, salvo le proroghe tecniche per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della gara.	Sì	No	Moderato							

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE				RISCHIO PREVISTO			
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
2	2	4	Obbligo in capo a tutti i dirigenti di trasmettere all'Unità di Gestione e di Controllo, tutte le proposte di proroga contrattuale, che non derivino da espressa previsione del bando originario	Tutti i dirigenti	Febbraio 2020 (PTPCT triennio 2020-2022)	-1	-1	1	1	1

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR3	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	Un membro del personale di un'O.I. favorisce un offerente in una procedura di gara mediante: - specifiche atte a favorire un operatore economico; - la divulgazione dei dati relativi alle offerte; - la manipolazione delle offerte.	Organismo Intermedio e terzi	Interno/Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI						RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	
3	2	6	<b>Specifiche atte a favorire un operatore economico</b>						-1	-1	2	1	2
			IC 3.1	Obbligo di richiedere requisiti soggettivi e tecnico-qualitativi che siano oggettivi, non discriminatori e motivati.	No	No	Basso						
			<b>Divulgazione di dati relativi alle offerte</b>										
			IC 3.2	Obbligo di utilizzo di procedure telematiche	Si	Si	Elevato						
			IC 3.3	L'O.I. pone in essere un meccanismo per denunciare all'Anac le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta o offerte concordate (c.d. "Whistleblowing").	Si	Si	Basso						
			<b>Manipolazione delle offerte</b>										
			IC 3.4	Nell'ipotesi ormai residuale di gare espletate al di fuori dei sistemi telematici, si richiede che la procedura preveda una seduta trasparente ed un esame delle offerte contestuale e successivo al termine di scadenza della presentazione.	Si	Si	Basso						
			IC 3.5	Utilizzo di protocollo informatico per il ricevimento delle offerte o pec.	Si	Si	Moderato						

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE				RISCHIO PREVISTO				
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)	
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione								

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR4	Offerte concordate	Gli offerenti manipolano la procedura di appalto organizzata dall'O.I. al fine di aggiudicarsi un contratto attraverso la collusione con altri offerenti o predisponendo offerte fittizie: - offerte concordate, comprese quelle presentate da aziende collegate tra loro; - fornitori fantasma di servizi.	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)		
3	2	6	<b>Offerte concordate</b>							-1	-1	2	1	2
			IC 4.1	In sede di gara la stazione appaltante verifica le modalità di determinazione dell'offerta chiedendo chiarimenti, integrazioni alle ditte offerenti, in ordine alle modalità di costruzione dell'offerta o in caso di anomalia.	Si	No	Basso							
			IC 4.2	L'O.I. ha previsto nel PTPCT l'obbligo per tutte le ditte partecipanti alla gara della sottoscrizione del patto di integrità e, per quanto compatibili, l'estensione degli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione di G.C. n. 32 del 05/02/2014, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 62/2013.	Si	Si	Moderato							
			IC 4.3	L'amministrazione sta attivando un sistema informatico per favorire il cd. "Whistleblowing", per incoraggiare eventuali segnalazioni anonime di comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dal PNA e dalla L. 190/2012.	Si	Si	Moderato							
			<b>Fornitori fantasma di servizi</b>											
			IC 4.4	L'amministrazione effettua dei controlli sui partecipanti alla gara al fine di verificare la sussistenza dei requisiti essenziali per svolgere l'attività e per partecipare alla gara.	Si	Si	Basso							
			IC 4.5	L'amministrazione sta attivando un sistema informatico per favorire il cd. "Whistleblowing", per incoraggiare eventuali segnalazioni anonime di comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dal PNA e dalla L. 190/2012.	Si	Si	Moderato							

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione			-1	-1			

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR5	Offerta alterata	Un offerente manipola l'offerta proposta, alterando taluni costi e importi nella propria offerta.	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	IC 5.1	L'O.I. richiede che l'operatore economico espliciti in termini dettagliati il costo delle prestazioni e dei beni offerti.	Si	Si	Moderato	-1	-1	2	1	2
			IC 5.2	Per talune tipologie, es. costi del personale, la commissione verifica la corretta applicazione dei contratti collettivi e tariffe orarie.	Si	No	Moderato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR6	Manipolazione delle dichiarazioni di spesa	Un appaltatore manipola fatture o dichiarazioni di spesa al fine di sovraccaricare i costi o di ricaricare quelli sostenuti. - Duplicazione delle dichiarazioni di spesa da parte di un singolo offerente; - Fatture false, gonfiate o duplicate.	Terzi	Interno / Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)		
3	2	6	<b>Duplicazioni delle dichiarazioni di spesa</b>							-1	-1	2	1	2
			IC 6.1	L'O.I. richiede agli appaltatori il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 25 del DL 66/2014 convertito in L. 89/2014, sulla fatturazione elettronica per evitarne la duplicazione.	Si	No	Elevato							
			IC 6.2	L'O.I. prevede un duplice controllo circa la regolarità della dichiarazione di spesa da parte del RUP o direttore esecuzione e del dirigente del settore.	Si	No	Elevato							
			<b>Fatture false o gonfiate</b>											
			IC 6.3	L'O.I. richiede che preliminarmente alla liquidazione venga svolta una verifica dettagliata da parte del RUP o direttore dell'esecuzione, delle fatture inviate, delle prestazioni dovute a livello contrattuale e della corrispondenza tra di esse.	Si	Si	Elevato							
			IC 6.4	L'O.I. stessa è tenuta a svolgere verifiche periodiche a campione sulle prestazioni effettuate per confrontarne i relativi costi, al fine di stabilire se i lavori siano stati portati a termine o le spese necessarie siano state sostenute e che, pertanto le fatture siano corrette.	Si	Si	Moderato							
			IC 6.5	L'amministrazione sta attivando un sistema informatico per favorire il cd. "Whistleblowing", per incoraggiare eventuali segnalazioni anonime di comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dal PNA e dalla L. 190/2012.	Si	Si	Moderato							

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO			
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)		Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)	
			<b>Nuovo controllo in programma</b>								
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione								

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR7	Mancata consegna o sostituzione di prodotti	Gli aggiudicatari violano le condizioni contrattuali non consegnando prodotti concordati oppure alterando o sostituendo gli stessi con merce di qualità inferiore: - Sostituzione di prodotti; - mancata o difforme fornitura dei prodotti o prestazione dei servizi rispetto a quanto convenuto.	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)		
3	3	9	<b>Sostituzione di prodotti</b>							-1	-2	2	1	2
			IC 7.1	L'O.I. si avvale di vari soggetti che verificano che i prodotti / servizi acquistati corrispondano alle specifiche contrattuali.	Sì	No	Moderato							
			IC 7.2	L'amministrazione sta attivando di un sistema informatico per favorire il cd." Whistleblowing", per incoraggiare eventuali segnalazioni anonime di comportamenti fraudolenti, secondo le modalità previste dal PNA e dalla L. 190/2012.	Sì	No	Moderato							
			<b>Assenza dei prodotti</b>											
			IC 7.3	L'Organizzazione interna dell'O.I. prevede che prima di procedere alla liquidazione il RUP, il Direttore dell'esecuzione, il dirigente, verifichino la regolarità della fornitura / prestazione da parte dei soggetti aggiudicatari, dandone evidenza in un apposito certificato (certificato di regolare esecuzione).	Sì	Sì	Elevato							

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO			
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)	
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione								

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR8	Modifica di un contratto esistente	L'O.I. e un aggiudicatario si accordano per modificare un contratto esistente stabilendo condizioni più favorevoli per il terzo in misura tale da alterare le condizioni originarie di aggiudicazione dell'appalto.	Organismo Intermedio e Terzi	Interno/Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
2	3	6	IC 8.1	L'O.I. esige che la procedura di modifica del contratto a cura dei beneficiari richieda l'approvazione del RUP, del Dirigente di settore e in caso di contratto pubblico amministrativo del Segretario Generale.	Si	Si	Elevato	-1	-1	1	2	2
			IC 8.2	il PTPCT prevede che per le varianti in corso di esecuzione del contratto venga redatta apposita relazione del RUP in ordine alla legittimità della variante (congruità dei costi, tempi di esecuzione aggiuntivi, modifiche delle condizioni contrattuali).	Si	Si	Moderato					
			IC 8.3	Obbligo di trasmissione delle varianti all'ANAC.	Si	Si	Moderato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR9	Sopravvalutazione della qualità o delle attività del personale	Un offerente sopravvaluta intenzionalmente la qualità del personale fornito o delle attività svolte per rivendicare le relative spese come costi ammissibili. - Manodopera non sufficientemente qualificata; - Descrizioni approssimative delle attività portate a termine dal personale.	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO			
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	
2	2	4	<b>Manodopera non sufficientemente qualificata</b>							-1	-1	1	1
			IC 9.1	L'Organizzazione interna dell'O.I. prevede che prima di procedere alla liquidazione il RUP, il Direttore dell'esecuzione, il dirigente, verifichino la regolarità della prestazione da parte dei soggetti aggiudicatari e che il personale che ha svolto le attività abbia le qualifiche previste a livello contrattuale, dandone evidenza in un apposito certificato (certificato di regolare esecuzione).	Si	No	Moderato						
			IC 9.2	Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, eventuali modifiche di rilievo riguardanti i membri principali del personale possono avvenire esclusivamente previa autorizzazione dell'O.I.	Si	No	Moderato						
			IC 9.3	Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'O.I. esige che il personale impegnato nell'esecuzione di un contratto in caso di sostituzione sia in possesso dei medesimi requisiti/titoli dei soggetti sostituiti.	Si	No	Moderato						
			<b>Descrizioni approssimative delle attività</b>										
			IC 9.4	L'Organizzazione interna dell'O.I. prevede che prima di procedere alla liquidazione il RUP, il Direttore dell'esecuzione, il dirigente, verifichino la regolarità della prestazione da parte dei soggetti aggiudicatari e che il personale che ha svolto le attività abbia le qualifiche previste a livello contrattuale, dandone evidenza in un apposito certificato (certificato di regolare esecuzione).	Si	Si	Moderato						
			IC 9.5	Per quanto riguarda i costi relativi alla manodopera, l'O.I. richiede ai soggetti aggiudicatari di relazionare sulle attività svolte in relazione al completamento delle attività previste dai progetti, quali ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate dagli operatori dell'Ente.	Si	Si	Moderato						
			IC 9.6	Per quanto riguarda i costi dei servizi, l'O.I. esamina regolarmente le relazioni di attività per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste al soggetto affidatario chiarimenti e ulteriore documentazione.	Si	Si	Moderato						
			IC 9.7	L'Organizzazione interna dell'O.I. prevede dei sopralluoghi e controlli in loco atti a verificare la regolarità del servizio a campione.	Si	Si	Elevato						

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO			
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)		Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)	
			Nuovo controllo in programma								
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione								

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR10	Costi di manodopera fittizi	Un operatore dichiara costi di manodopera fittizi per attività che non vengono svolte o non sono state svolte conformemente ai termini contrattuali: - Costi di manodopera fittizi; - Mancata retribuzione degli straordinari; - Dichiarazione di tariffe orarie errate; - Dichiarazione di costi relativi a personale inesistente; - Dichiarazione di costi relativi al personale per attività che si sono svolte al di fuori del periodo di esecuzione del contratto.	Terzi	Esterno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI						RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	
3	2	6	<b>Costi di manodopera fittizi</b>						-2	-1	1	1	1
			IC 10.1	Per quanto riguarda i costi del soggetto attuatore relativi alla manodopera, l'O.I. richiede regolarmente ai beneficiari di dimostrare che siano in grado di verificare il completamento delle attività previste dai progetti mediante prove quali, ad esempio, registri di presenza o sistemi di registrazione dei tempi, che vengono verificate con la dovuta cautela.	Si	Si	Moderato						
			IC 10.2	Per quanto riguarda i costi del soggetto attuatore relativi alla manodopera, l'O.I. esamina le relazioni di attività e le relazioni finanziarie definitive pervenute per rilevare eventuali discrepanze tra le attività previste e quelle effettive. Qualora si riscontrino delle differenze, vengono richieste e verificate spiegazioni e ulteriori prove.	Si	Si	Moderato						
			<b>Mancata retribuzione degli straordinari</b>										
			IC 10.3	Per quanto riguarda i costi in materia di manodopera, l'O.I. monitora le relazioni finanziarie e di attività definitive e la documentazione di supporto relativa agli straordinari (numero eccessivo di ore lavorative per il personale di progetto, numero di membri del personale di esecuzione inferiore al previsto nonostante tutte le attività siano state portate a termine) e richiede documenti giustificativi che attestino la conformità dei costi dichiarati con le spese effettivamente sostenute relative agli straordinari.	Si	Si	Moderato						
			<b>Dichiarazione di tariffe orarie errate</b>										
			IC 10.4	Per quanto riguarda i costi in materia di manodopera, l'O.I. verifica la rispondenza dei costi orari relativi ai costi di retribuzione derivanti da contratti collettivi di lavoro con le spese dichiarate e i dati inerenti ai libri paga, riferiti al personale impiegato per le attività del progetto. Tali documenti vengono verificati con la dovuta cautela.	Si	Si	Elevato						
			<b>Personale inesistente</b>										
			IC 10.5	Per quanto riguarda i costi in materia di manodopera, l'O.I. verifica che le spese dichiarate sul personale siano provate da idonea documentazione comprovante il personale realmente in servizio quali: contratti e dati relativi alla previdenza sociale, registri comprovanti il servizio effettuato ecc., che viene esaminata con la dovuta cautela.	Si	Si	Elevato						
			<b>Attività svolte al di fuori del periodo di esecuzione</b>										
			IC 10.6	Per quanto riguarda i costi in materia di manodopera, l'O.I. richiede ai soggetti attuatori di dimostrare con idonea documentazione (buste paga, registro presenza, ecc.), che tutte le spese siano state sostenute entro la scadenza del progetto, che viene esaminata con la dovuta cautela.	Si	Si	Elevato						

RISCHIO NETTO	PIANO D'AZIONE	RISCHIO PREVISTO
---------------	----------------	------------------

Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)		Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			<b>Nuovo controllo in programma</b>							
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
IR11	Costi di manodopera non correttamente ripartiti tra progetti specifici	Organismo Intermedio ripartisce di proposito i costi relativi al personale tra progetti dell'UE e progetti finanziati da altre fonti di finanziamento.	Organismo Intermedio	Interno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
2	3	6	IC 11.1	L'O.I. richiede regolarmente ai soggetti attuatori di dimostrare la ripartizione delle spese relative al personale per le attività di ciascun progetto mediante prove quali, per esempio, registri di presenza, sistemi di registrazione dei tempi, dati provenienti dai libri contabili. Tali prove vengono verificate con la dovuta cautela.	Si	Si	Moderato	-1	-1	1	2	2

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

### 3: VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI - CERTIFICAZIONE E PAGAMENTI

DESCRIZIONE DEL RISCHIO						
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio? Organismi Intermedi/ Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?	Il rischio riguarda il suo Organismo Intermedio (OI)?	Motivare la risposta, se negativa
CR1	Processo di verifica di gestione incompleto / inadeguato	Le verifiche di gestione non garantiscono adeguatamente l'assenza di frodi perché l'O.I. non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	Organismo Intermedio - Unità di Gestione / Responsabili Sub Azioni	Interno	Y	
CR2	Processo di certificazione della spesa incompleto / inadeguato	Può accadere che le attestazioni della spesa non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'O.I. non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	Organismo intermedio /Responsabili Sub Azioni e terzi	Interno/Collusione	Y	
CR3	Conflitti di interesse nell'OI	Può accadere che membri dell'O.I. abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni soggetti.	Organismo intermedio /Responsabili Sub Azioni e terzi	Interno / Collusione	Y	
CR4	Conflitti di interesse nell'Unità di Controllo	Può accadere che i componenti dell' Unità di Controllo abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni soggetti.	Unità di Controllo/Terzi	Interno / Collusione	Y	

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
CR1	Processo di verifica di gestione incompleto / inadeguato	Le verifiche di gestione non garantiscono adeguatamente l'assenza di frodi perché l'O.I. non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	Organismo Intermedio - Unità di Gestione / Responsabili Sub Azioni	Interno

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
3	2	6	CC 1.1	L'O.I. dispone di una metodologia chiara di verifica delle procedure di gestione e dei procedimenti in capo ai Responsabili di Sub Azioni che si basa sulle migliori pratiche comunemente accettate e prevede anche un'analisi del livello di rischio di frode.	Si	Si	Moderato	-1	-1	2	1	2
			CC 1.2	Il personale che svolge le verifiche di gestione è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di sensibilizzazione alle frodi.	Si	Si	Moderato					
			CC 1.3	Vi sono una pista di controllo e una checklist adeguate che consentono di verificare la corrispondenza tra gli importi complessivi certificati alla Commissione e le singole registrazioni di spesa.	Si	Si	Elevato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle OI), esterno o frutto di collusione?
CR2	Processo di certificazione della spesa incompleto / inadeguato	Può accadere che le attestazioni della spesa non garantiscano adeguatamente l'assenza di frodi perché l'O.I. non dispone delle risorse o delle competenze necessarie in materia.	Organismo intermedio /Responsabili Sub Azioni e terzi	Interno/Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
1	1	1	CC 2.1	L'O.I. dispone di una metodologia chiara di verifica dei procedimenti e delle attività poste in essere, che si basa sulle migliori pratiche comunemente accettate e prevede anche un'analisi del livello di rischio in conformità al vigente PTPCT.	Si	Si	Moderato	-1	-2	0	-1	0
			CC 2.2	Il personale che effettua le certificazioni di spesa è adeguatamente qualificato ed esperto, oltre ad essere provvisto di una formazione aggiornata in materia di sensibilizzazione alle frodi. Il RPC verifica l'adeguatezza di questi programmi di formazione.	Si	Si	Moderato					
			CC 2.3	L'O.I. svolge un esame dettagliato per garantire l'esattezza delle attestazioni di spesa effettuate dai Settori e la loro conformità con le direttive e le norme pertinenti.	Si	Si	Moderato					
			CC 2.4	Le funzioni sono nettamente definite, ripartite e separate sia all'intero dell'Organismo Intermedio, sia per quanto riguarda i RdSA. L'Organismo Intermedio mette in atto procedure adeguate per monitorare l'esecuzione effettiva dei compiti ad esso delegati.	Si	Si	Elevato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
CR3	Conflitti di interesse nell'OI	Può accadere che membri dell'O.I. abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni soggetti.	Organismo intermedio /Responsabili Sub Azioni e terzi	Interno / Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI						RISCHIO NETTO			
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
2	2	4	CC 3.1	Il processo di pagamento prevede diverse verifiche e controlli da parte di soggetti diversi in grado di dimostrare la regolarità delle spese prima di giungere alla fase di liquidazione.	si	si	Moderato	-1	-1	1	1	1
			CC 3.2	L'O.I. attua una politica in materia di conflitto di interessi molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC, ed alla Legge 190/2012.	si	si	Moderato					
			CC 3.3	L'O.I. svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di deontologia e integrità.	si	si	Moderato					
			CC 3.4	L'O.I. garantisce che i suoi membri siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa l'assenza di conflitto d'interessi.	si	si	Moderato					

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE				RISCHIO PREVISTO			
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
CR4	Conflitti di interesse nell'Unità di Controllo	Può accadere che i componenti dell' Unità di Controllo abbiano conflitti d'interesse che influiscono indebitamente sull'approvazione dei pagamenti relativamente a taluni soggetti.	Unità di Controllo/Terzi	Interno / Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO		
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)
2	2	4	CC 4.1	Il processo di controllo prevede diverse verifiche da parte dei soggetti appartenenti all'Unità di Controllo finalizzati a dimostrare la regolarità delle procedure e delle spese prima di giungere alla fase di liquidazione.				-1	-1	1	1	1
			CC 4.2	L'O.I. attua una politica in materia di conflitto di interesse molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC, ed alla Legge 190/2012.								
			CC 4.3	L'O.I. svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale dell'Unità di Controllo in materia di deontologia e integrità.								
			CC 4.4	L'O.I. garantisce che i suoi membri siano consapevoli delle conseguenze che comporta la partecipazione ad attività che possano mettere in dubbio la loro integrità, con una chiara descrizione di tali conseguenze e delle relative infrazioni specifiche, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria di ciascun componente circa la mancanza di conflitto d'interesse.								
			CC 4.5	Il Responsabile dell'UdC nomina il soggetto titolare del controllo, il quale dichiara l'assenza di conflitto d'interesse per ogni singola operazione soggetta a controllo.								

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

#### 4: VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE A RISCHI DI FRODE SPECIFICI - AGGIUDICAZIONE DIRETTA DA PARTE DELLE AUTORITÀ DI GESTIONE

DESCRIZIONE DEL RISCHIO							
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Descrizione dettagliata del rischio	Chi è esposto al rischio? Organismi Intermedi/ Organismi di attuazione (OA) / Autorità di certificazione (AC) / Beneficiari (BF) / Terzi	Il rischio è interno (nell'ambito degli O.I.), esterno o frutto di collusione?	L'Autorità di gestione è esposta a questo rischio?	Motivare la risposta, se negativa
PR1	Elusione della procedura di gara obbligatoria	Un membro del personale dell'O.I. elude la procedura di gara obbligatoria, al fine di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante: - la mancata organizzazione di una gara d'appalto o - il frazionamento delle acquisizioni o - l'assegnazione ingiustificata dell'appalto a un solo fornitore o - la proroga irregolare del contratto.	Può accadere che un membro dell'O.I.: 1) aggiudichi dei contratti a terzi favoriti senza effettuare la gara d'appalto richiesta; 2) frazioni un'acquisizione in due o più ordini di acquisto o contratti al fine di abbassare la soglia a base di gara ed evitare di dover bandire una procedura di gara; 3) proroghi le durate originarie dei contratti, mediante l'inserimento di una clausola contrattuale o di una condizione supplementare, al fine di evitare una nuova gara d'appalto.	Organismo Intermedio e terzi	Interno / Collusione	Y	
PR2	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	Un membro del personale dell'O.I. favorisce un offerente in una procedura di gara mediante: - specifiche atte a favorire le turbative d'asta o - la divulgazione dei dati relativi alle offerte o - la manipolazione delle offerte.	Può accadere che un membro dell'O.I.: 1) "personalizzi" le richieste di offerte o di proposte in modo che esse prevedano specifiche che corrispondono appositamente alle qualifiche di un particolare offerente o che solo un offerente può soddisfare. È possibile che vengano impiegate specifiche eccessivamente restrittive per escludere altri offerenti qualificati; 2) addetto alla definizione del progetto o alla valutazione delle offerte, divulghi informazioni riservate per favorire un offerente e aiutarlo a formulare una proposta tecnica o finanziaria migliore (bilanci di previsioni, soluzioni preferite o dettagli sulle offerte concorrenti); 3) manipoli le offerte dopo averle ricevute per garantire la selezione di un offerente favorito.	Organismo Intermedio e terzi	Interno / Collusione	Y	
PR3	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale di un O.I. favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti.	1) Può accadere che un contratto venga aggiudicato a un beneficiario nei confronti del quale un membro del personale nutra un interesse, sia esso di carattere finanziario o di altro genere. 2) può accadere che beneficiari che si sono candidati per determinati contratti paghino somme illecite e tangenti per influenzarne l'aggiudicazione.	Organismo Intermedio e terzi	Interno / Collusione	Y	

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
PR1	Elusione della procedura di gara obbligatoria	Un membro del personale dell'O.I. elude la procedura di gara obbligatoria, al fine di favorire un determinato candidato per l'aggiudicazione o il mantenimento di un contratto, mediante: - la mancata organizzazione di una gara d'appalto o - il frazionamento delle acquisizioni o - l'assegnazione ingiustificata dell'appalto a un solo fornitore o - la proroga irregolare del contratto.	Organismo Intermedio e terzi	Interno / Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)		
3	3	9	<b>Frazionamento delle acquisizioni</b>							-1	-1	2	2	4
			PC 1.1	Obbligo di programmazione pluriennale per tutte le tipologie di appalti (lavori, servizi e forniture) al fine di evitare artificioso frazionamento.	Si	Si	Moderato							
			PC 1.2	La determinazione dell'importo a base d'asta per ogni gara posta in essere, deve essere analiticamente determinata ed inserita all'interno della relazione tecnica illustrativa.	Si	Si	Moderato							
			<b>Aggiudicazione ingiustificata ad un singolo fornitore</b>											
			PC 1.3	Obbligo di determina a contrarre, da cui derivi ampia motivazione in ordine alla scelta della procedura di gara, e all'individuazione di un soggetto specifico in possesso dei requisiti di legge.	Si	Si	Moderato							
			PC 1.4	L'O.I. è dotato di un sistema di controllo sulle determinazioni di affidamento diretto con verifica a campione. In questo contesto viene verificata la sussistenza dei requisiti di legge per l'applicazione di tale fattispecie.	Si	Si	Moderato							
			<b>Proroga irregolare del contratto</b>											
			PC 1.5	Le proroghe contrattuali sono ammissibili solo se previste nel bando originario, salvo le proroghe tecniche per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della gara.	Si	Si	Moderato							

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO			
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma		Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
2	2	4	Obbligo in capo a tutti i dirigenti di trasmettere all'Unità di Gestione e di Controllo, tutte le proposte di proroga contrattuale, che non derivino da espressa previsione del bando originario		Tutti i dirigenti	Febbraio 2020 (PTPCT triennio 2020-2022)	-1	-1	1	1	1

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
PR2	Manipolazione della gara d'appalto obbligatoria	Un membro del personale dell'O.I.favorisce un offerente in una procedura di gara mediante: - specifiche atte a favorire le turbative d'asta o - la divulgazione dei dati relativi alle offerte o - la manipolazione delle offerte.	Organismo Intermedio e terzi	Interno / Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)		
3	2	6	<b>Specifiche atte a favorire le turbative d'asta</b>							-1	-1	2	1	2
			PC 2.1	Obbligo di richiedere requisiti soggettivi e tecnico-qualitativi che siano oggettivi, non discriminatori e motivati.	Si	Si	Basso							
			<b>Divulgazione di dati relativi alle offerte</b>											
			PC 2.2	Obbligo di utilizzare il mercato elettronico.	Si	Si	Elevato							
			PC 2.3	Nell'ipotesi ormai residuale di gare espletate al di fuori dei sistemi telematici, si richiede che la procedura preveda una seduta trasparente ed un esame delle offerte contestuale e successivo al termine di scadenza della presentazione.	Si	Si	Moderato							
			PC 2.4	Utilizzo di protocollo informatico per il ricevimento delle offerte o pec.	Si	Si	Moderato							
			PC 2.5	Misure atte a garantire l'integrità e la conservazione dei plichi contenenti le offerte.	Si	Si	Basso							
			<b>Manipolazione delle offerte</b>											
			PC 2.6	Obbligo di utilizzare il mercato elettronico.	Si	Si	Elevato							
			PC 2.7	Nell'ipotesi ormai residuale di gare espletate al di fuori dei sistemi telematici, si richiede che la procedura preveda una seduta trasparente ed un esame delle offerte contestuale e successivo al termine di scadenza della presentazione.	Si	Si	Moderato							
			PC 2.8	Utilizzo di protocollo informatico per il ricevimento delle offerte o pec.	Si	Si	Moderato							
			PC 2.9	Misure atte a garantire l'integrità e la conservazione dei plichi contenenti le offerte.	Si	Si	Basso							

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO		
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione							

DESCRIZIONE DEL RISCHIO				
Rif. rischio	Rischio	Descrizione del rischio	Chi è esposto al rischio?	Il rischio è interno (nell'ambito delle AG), esterno o frutto di collusione?
PR3	Conflitto di interessi occulto o pagamenti illeciti	Un membro del personale di un O.I. favorisce un candidato / offerente perché: - si è verificato un conflitto di interessi non dichiarato oppure - sono stati versati pagamenti illeciti e tangenti.	Organismo Intermedio e terzi	Interno / Collusione

RISCHIO LORDO			CONTROLLI ESISTENTI							RISCHIO NETTO				
Impatto del rischio (LORDO)	Probabilità del rischio (LORDO)	Rischio complessivo (LORDO)	Rif. controllo	Descrizione del controllo	Può dimostrare il funzionamento di questo controllo?	Effettua regolarmente un test di questo controllo?	Quanto ritiene che sia efficace questo controllo?	Effetto dei controlli combinati sull'IMPATTO del rischio considerando i livelli di fiducia	Effetto dei controlli combinati sulla PROBABILITÀ del rischio considerando i livelli di fiducia	Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo attuale (NETTO)		
3	2	6	<b>Conflitto di interesse non dichiarato</b>							-1	-1	2	1	2
			PC 3.1	L'O.I. è organizzato in maniera che i Dirigenti di settore individuino il RUP, nell'ambito del personale direttivo, con avvicendamento a rotazione, nei procedimenti di aggiudicazione.	Si	Si	Moderato							
			PC 3.2	L'Amministrazione ha una disciplina sul conflitto d'interesse molto rigorosa, in conformità alle direttive ANAC ed alla Legge 190/2012.	Si	Si	Moderato							
			PC 3.3	L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	Si	Si	Moderato							
			PC 3.4	L'O.I. garantisce che i suoi membri siano consapevoli delle conseguenze che comporta la responsabilità alla stipula di contratti, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria, in capo al personale coinvolto nella procedura di aggiudicazione diretta, circa l'assenza di conflitto d'interesse.	Si	Si	Moderato							
			PC 3.5	Obbligo di comunicazione al dirigente e astensione, in caso di conflitto d'interesse.	Si	Si	Moderato							
			PC 3.6	L'O.I. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta (c.d. "Whistleblowing").	Si	Si	Moderato							
			<b>Pagamenti illeciti</b>											
			PC 3.7	L'O.I. è organizzato in maniera che i Dirigenti di settore individuino il RUP, nell'ambito del personale direttivo, con avvicendamento a rotazione, nei procedimenti di aggiudicazione.	Si	Si	Moderato							
			PC 3.8	L'Amministrazione svolge regolarmente corsi di formazione adeguati per tutto il personale in materia di etica, deontologia e integrità.	Si	Si	Moderato							
			PC 3.9	L'O.I. garantisce che i suoi membri siano consapevoli delle conseguenze che comporta la responsabilità alla stipula di contratti, pertanto nel PTPCT è prevista la dichiarazione obbligatoria, in capo al personale coinvolto nella procedura di aggiudicazione diretta, circa l'assenza di conflitto d'interesse.	Si	Si	Moderato							
			PC 3.10	L'O.I. attua e rende pubblico un meccanismo per denunciare le irregolarità in caso di sospetta condotta fraudolenta (c.d. "Whistleblowing").	Si	Si	Moderato							

RISCHIO NETTO			PIANO D'AZIONE					RISCHIO PREVISTO			
Impatto del rischio (NETTO)	Probabilità del rischio (NETTO)	Rischio complessivo o attuale (NETTO)	Nuovo controllo in programma	Responsabile	Termine ultimo per l'attuazione	Effetto dei controlli combinati in programma sul nuovo IMPATTO del rischio (NETTO)	Effetto dei controlli combinati in programma sulla nuova PROBABILITÀ del rischio (NETTO)	Impatto del rischio (PREVISTO)	Probabilità del rischio (PREVISTO)	Rischio complessivo (PREVISTO)	
			Con riferimento al rischio in esame non si rende necessario implementare il piano d'azione								